**Francesco Diluca**

**Rarica**

*a cura di Lara Gaeta e Camilla Nacci Zanetti*

**Siracusa, Ortigia, Castello Maniace e Palermo, Orto Botanico**

**Fino al 30 settembre 2024**

*Comunicato stampa 01.05.2024 - Rarica* è il **nuovo progetto *site specific*** dell’artista e scultore Francesco Diluca, a cura di Lara Gaeta e Camilla Nacci Zanetti, pensato appositamente per rendere omaggio alla Sicilia. La mostra, organizzata in collaborazione con Aditus, coinvolge fino al 30 settembre 2024, due sedi espositive: il **Castello Maniace di Ortigia**, **Siracusa**, storico monumento del periodo svevo che si affaccia sul mare, e l’**Orto Botanico dell’Università di Palermo** che custodisce una preziosa varietà di specie vegetali.

Tanto dalle creature marine quanto da quelle terrestri, *Rarica* (“radice” in dialetto siciliano) trae ispirazione, per parlare – attraverso **oltre trenta opere** tra sculture, installazioni di *land art* e video – di interdipendenza tra essere umano e natura, di ecosistemi, di **organismi che vivono in comunità** e di processi trasformativi.

**LA MOSTRA AL CASTELLO MANIACE DI SIRACUSA**

Il percorso espositivo nasce **nel mare di Ortigia** con **la scultura subacquea** “Reef - Kura Halos” installata nelle acque antistanti al Castello. L’opera è visibile dalla spiaggia o tramite immersione. Realizzata per il fondale marino e pensata per accogliere nelle sue cavità altre forme di vita, “Reef - Kura Halos”pone l’accento su temi ambientali urgenti quali l’innalzamento della temperatura del mare e il conseguente sbiancamento dei coralli. Per la realizzazione dell’opera l’artista si è avvalso della **consulenza di biologi marini**.

Tornando in superficie, numerose sono le opere negli spazi del **Castello Maniace**. Qui si incontrano i due protagonisti del metaforico viaggio nel quale Diluca conduce il visitatore: **Orfeo**, o meglio l’opera “Radicarsi – Orfeo”, ed **Euridice**, ossia l’opera installativa “Madrepora – Euridice”. Mentre la scultura di Orfeo conserva ancora le sembianze umane, Euridice è evanescente: è un’**opera di *land art*** che mescola elementi naturali come sabbia, sale e ghiaia, a piccole sculture che rappresentano i coralli. Il pubblico **può interagire con l’installazione** camminandovi sopra, ma anche raccogliendone alcuni esemplari per portarli con sé.

Fanno da contraltare all’acqua e alle creature marine le installazioni realizzate per la Sala Ipostila del Castello Maniace, che richiamano il fuoco inteso come elemento che genera cambiamento: sono **vetrofanie**, applicate sulle ampie finestre della sala monumentale, tratte dalla serie di performance “Post Fata Resurgo”nelle quali l’artista dà fuoco a enormi sculture in filamento metallico. L’installazione immersiva simula un incendio, in **un effetto visivo scenografico** che trasforma la Sala Ipostila in una cattedrale laica. “Post Fata Resurgo” rievoca non solo un evento legato alla storia del castello, ossia l’incendio del 1704, ma anche gli straordinari fenomeni naturali legati alle **attività vulcaniche** a cui i siciliani hanno spesso la possibilità di assistere.

**LA MOSTRA ALL’ORTO BOTANICO DI PALERMO**

Costanti sono i parallelismi che si generano tra le opere allestite al Castello Maniace di Siracusa e quelle all’**Orto Botanico di Palermo**. Se infatti nella sede siracusana Diluca affonda come radici le sculture coralliformi, in quella palermitana **cinque installazioni** che si ispirano alla vegetazione terrestre innestano le loro ramificazioni. L’opera “Micelio”, che ha le sembianze di una figura femminile incinta, prende il nome dall’apparato vegetativo dei funghi caratterizzato da filamenti che compongono un’enorme rete sotterranea che connette pressoché tutto il pianeta come un’Internet analogica.

Pensata appositamente per lo spazio dell’Aquarium, l’opera “Mangrovia” rappresenta la sintesi di tutte le opere presentate in mostra: concepita simbolicamente come una grande casa dove tutte le creature ideate dall’artista possono idealmente trovare **rifugio** e protezione, i suoi piedi radiciformi sono piantati nell’acqua.

Di grande suggestione sono stati poi per Francesco Diluca le antichissime piante presenti nell’Orto, come il **grande ficus e l’ulivo**: piante secolari la cui osservazione ha generato una riflessione sul tempo e da cui sono nate due opere “Ulivo” e “Autunno”. Se la prima diventa metafora della **capacità della natura di resistere e rigenerarsi**, la seconda rappresenta **lo scorrere del tempo** in contrapposizione alla presenza granitica del ficus le cui radici aeree sono divenute col passare dei decenni vere e proprie architetture che lo fanno apparire pressoché eterno.

Il progetto espositivo è accompagnato da una **preziosa pubblicazione**, curata da Ernesto Giuntini ed edita da Eclipse, che raccoglie, oltre alle suggestive immagini della mostra e delle opere esposte, i testi critici delle curatrici Lara Gaeta e Camilla Nacci Zanetti, e altri interventi interdisciplinari.

Per la realizzazione della mostra a Castello Maniace si ringrazia la **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa** e l’**Assessorato alla Cultura della Città di Siracusa**.

**Scheda della mostra**

**Titolo** *Francesco Diluca. Rarica*

**A cura di** Lara Gaeta e Camilla Nacci Zanetti

**Con il patrocinio di** Regione Sicilia, Soprintendenza di Siracusa, Comune di Siracusa, Comune di Palermo, Università degli Studi Palermo UNIPA, Sistema Museale di Ateneo

**Co-organizzata con** Aditus Culture

**Con il sostegno di** Coral Sea Foundation, Cressi Sub, Italkali

**Date** 20 aprile – 30 settembre 2024

**Sedi** Castello Maniace, Via Castello Maniace, 51 – Siracusa

Orto Botanico dell’Università di Palermo, Via Lincoln, 2, Palermo

**Orari** Castello Maniace: dal 1° aprile al 31 luglio: lun – dom, ore 8.30 – 19.30

Da 1° agosto al 16 settembre: mar – sab, ore 8.30 – 19.30 | dom e lun, ore 8.30 – 13.30

Dal 17 al 30 settembre: mar – sab, ore 8.30 – 18.30 | dom e lun, ore 8.30 – 13.30

Orto botanico: maggio – agosto: lun – sab, ore 9 – 20 | dom, ore 10 – 20

Settembre: lun – sab, ore 9 – 19 | dom, ore 10 – 19

**Ingresso** Castello Maniace, Siracusa: intero € 9, ridotto € 4,50. L’ingresso al Castello include la visita alla mostra

Orto Botanico, Palermo: € 7. L’ingresso all’Orto include la visita alla mostra

**Info e prenotazioni** Castello Maniace: [www.aditusculture.com/rarica](http://www.aditusculture.com/rarica)

Orto Botanico: [www.ortobotanico.unipa.it](http://www.ortobotanico.unipa.it)

**Catalogo** edito da Eclipse, a cura di Ernesto Giuntini, con testi di Lara Gaeta, Camilla Nacci Zanetti, Ajno Sarnyai, Michelangelo Gruttadauria, Rosario Schicchi, Dr. Andy Lewis, Davide Caroli e le foto di Giorgio Gori

**Ufficio stampa**Immagine che contiene schermata, nero, oscurità, Elementi grafici

Descrizione generata automaticamente

[info@noracomunicazione.it](mailto:info@noracomunicazione.it) - +39 339.8959372

noracomunicazione.it